

# COMUNE DI SENNORI

PROVINCIA DI Sassari

SERVIZIO FINANZIARIO/PERSONALE

**OGGETTO : Individuazione limite di spesa ex art. 1, commi 557 e seguenti, L. 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i.**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO /PERSONALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il decreto n. 33 del 11/11/2021 di conferimento dell'incarico di dirigente/responsabile del servizio;

Ritenuto necessario effettuare una ricognizione delle spese di personale sostenute nell'anno 2021 al fine di individuare il limite non derogabile da rispettare per l'anno 2022

## CERTIFICA

- 1) Il rispetto del limite massimo della spesa sostenuta relativamente al lavoro flessibile nell'anno 2009 pari ad € 113.675,26;
- 2) La percentuale della spesa di personale rispetto alle entrate correnti parametrata al valore soglia per fascia demografica ed al rispetto della percentuale massima di incremento della spesa di personale, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 pari ad € 1.811.259,12 come da allegato;
- 3) di quantificare nella percentuale pari al 26,90% (limite soglia 19,32) sulla base dei dati ricavati dal Rendiconto 2020, tenuto conto della fascia demografica a cui appartiene il Comune di Sennori;
- 4) il rispetto della spesa derivante dalla programmazione con l'obbligo del contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 come previsto dall'art. 1, comma 557-quater della legge n.296/2006 e s.m.i

Sennori 07/12/2021



Il Responsabile del servizio finanziario

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno			
	ANNO		
	2022		
	ANNO	VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2020	7.079	e
	ANNI	VALORE	
Spesa di personale - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)	2020	1.460.374,47 € (l)	
<b>Spesa di personale rendiconto di gestione 2019</b>		1.462.019,38 €	
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2018	7.323.520,20 €	
	2019	7.457.910,62 €	
	2020	8.374.813,52 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		7.718.748,11 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2020	161.000,00 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		7.557.748,11 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	(a)		19,32%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(b1)		26,90%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(b2)		30,90%
Incremento TEORICO massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) < o = (b1))	(c)	572.659,77 €	
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) > (b1))	(c)		
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM	2022		24,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024)	(d)	350.884,65 €	
Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)	350.884,65 €	
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	(f)	1.812.904,03 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	(g)	0,00 €	
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali	(e+g)	350.884,65 €	
Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2	(h)	350.884,65 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2022	1.811.259,12 € (i)	

**NOTA BENE:**

Se (a) è maggiore di (b1) ma è inferiore a (b2), non è consentito aumentare la spesa di personale oltre il limite del 2018.

Se (a) è maggiore di (b1) e maggiore di (b2), l'ente deve ridurre progressivamente il rapporto spese / entrate correnti.

Se (c) è maggiore di (d), l'incremento di spesa (e) non può essere superiore a (d).

(f) è dato dalla somma della spesa di personale netta da ultimo rendiconto + (e).

Se (e+g) > (c), l'aumento di spesa è pari a (c), altrimenti è pari a (e+g).



*Luca Puma*

# Comune di Sennori

(Prov. SS)

SERVIZIO FINANZIARIO

## RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE (MEDIA TRIENNIO 2011-2013) E INDIVIDUAZIONE LIMITE DI SPESA

**Allegato 1) delibera di G.C. n. del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ /2021**

(art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296)

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa ANNO 2011 <sup>1</sup>	Spesa ANNO 2012 <sup>2</sup>	Spesa ANNO 2013 <sup>3</sup>	TOTALE TRIENNIO
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale <sup>4</sup>	Int. 01	€ 1.296.531,81	€ 1.269.251,50	€ 1.357.373,14	€ 3.923.156,45
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	€	€	€	€
3	<b>Collaborazioni coordinate e continuative</b>		€ 13.400,00	€ 37.600,00	€ 20.815,00	€ 71.815,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro		€	€	€	€
5	Spese per personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		€	€ 8.072,09	€	€
6	Spese per personale in comando presso l'ente		€	€	€	€
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110, comma 1 e comma 2, TUEL		€	€	€	€
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL		€	€	€	€
9	Spese per il personale con contratto di formazione e lavoro		€	€	€	€
10	Oneri contributivi a carico ente		€ 323.477,13	€ 315.113,84	€ 366.509,04	€ 1.005.100,01
11	Spese per la previdenza e l'assistenza delle forze di P.M. e per i progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada		€	€	€	€
12	IRAP	Int. 07	€ 88.458,05	€ 95.653,95	€ 98.991,13	€ 283.103,13
13	Oneri per lavoratori socialmente utili		€	€	€	€
14	Buoni pasto		€	€	€	€
15	<b>Assegno nucleo familiare<sup>5</sup></b>	<b>VEDI NOTA</b>	€	€ 27.545,14	€ 17.259,62	€ 44.804,76

1

Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2011.

<sup>2</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2012.

<sup>3</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2013.

<sup>4</sup> La spesa per il segretario comunale va considerata nell'aggregato spesa di personale e il relativo costo contribuisce a determinarne l'ammontare. L'ente deve operare all'interno delle possibilità concesse dalla legge (c. 557 e 557-bis, legge n. 296/2006) per attuare i principi di riduzione della spesa di personale, essendo comunque tenuto a sostenere il costo per tale figura (C. dei conti Lombardia, del. n. 130/2014). Si devono conteggiare nell'aggregato "spesa di personale" i compensi corrisposti dal Comune per il servizio "a scavalco" di segretari comunali nella sede priva di titolare o con titolare assente o impedito.

<sup>5</sup> **NOTA BENE: la Corte dei conti (SRC Lombardia, Del. n. 28/2019) ritiene che "le risorse destinate alla erogazione degli assegni per nucleo familiare, di cui all'art. 2 del d.l. n. 69/1988 (convertito dalla legge n. 153/1988), non costituiscono "spesa di personale" ai fini del rispetto del limite di finanza pubblica imposto dall'art. 1, commi 557 e 557-quater della legge n. 296/2006", "alla luce della natura assistenziale**

16	Spese per equo indennizzo		€	€	€	€
17	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente		€	€	€	€
18	Altro .....		€	€	€	€
19		<b>A) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 18)</b>	<b>€ 1.759.395,88</b>	<b>€ 1.753.236,52</b>	<b>€ 1.860.947,93</b>	<b>€ 5.373.580,33</b>

#### A DETRARRE

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa ANNO 2011 <sup>6</sup>	Spesa ANNO 2012 <sup>7</sup>	Spesa ANNO 2013 <sup>8</sup>	TOTALE TRIENNIO
1	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni		€	€ 30.833,75	€ 35.632,70	€ 66.466,45
2	Spese sostenute per categorie protette ex L. n. 68/1999 (nei limiti della quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06	€ 157.063,40	€ 103.113,78	€ 97.473,53	€ 357.650,71
3	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		€	€	€	€
4	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06	€	€	€	€
5	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate		€	€ 12.199,04	€ 108.219,70	€ 120.418,74
6	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali		€ 57.641,81	€	€	€ 57.641,81
7	Dritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		€ 12.033,61	€ 24.082,22	€ 65.677,62	€ 101.793,45
8	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	€ 2.085,74	€	€	€ 2.085,74
9	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	€	€	€	€
10	Spese per il personale mandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		€	€ 64.664,95	€ 44.108,88	€ 108.773,83
11	Spese personale stagionale finanziato con quote dei proventi per violazioni al C.d.S.		€	€	€	€
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato		€	€	€	€
13	Maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007 <sup>9</sup>		€	€	€	€

*dell'Istituto degli ANF, concordemente riconosciuta dalla Corte di Cassazione, e della circostanza che la corrispondente voce di spesa non sia prevedibile e programmabile dall'ente tenuto all'erogazione dell'assegno\*.*

*Ricordiamo peraltro che la RGS nella circolare 9/2006 aveva indicato un primo elenco di tutte le tipologie di spesa da includere nel calcolo e tra queste erano inclusi gli ANF. Inoltre, la Sez. delle Autonomie della Corte dei conti, nella delibera n. 13/2015 non ha escluso gli ANF dalle spese di personale conteggiabili ai fini del tetto complessivo.*

<sup>6</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2011.

<sup>7</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2012.

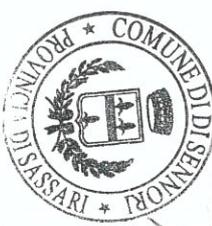
<sup>8</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2013.

<sup>9</sup> 120. All'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Eventuali deroghe ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, fermi restando i vincoli fissati dal patto di stabilità per l'esercizio in corso, devono comunque assicurare il rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:

- a) che l'ente abbia rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio;
- b) che il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non sia superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficiente;

14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziata dall'ISTAT (circ. Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	€	€	€	€
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, cc. 8-9, D.L. n. 95/2012 <sup>10</sup>	€	€	€	€
16	Spese per il personale ricollocato ex art. 1, c. 424, L. 190/2014	€	€	€	€
17	Altro .....	€	€	€	€
18	<b>B) TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 1 a 17)</b>	<b>€ 227.824,56</b>	<b>€ 234.893,74</b>	<b>€ 351.112,43</b>	<b>€ 813.830,73</b>
19	<b>C) SPESA DI PERSONALE NETTA TRIENNIO 2011-2013 (A - B)</b>				<b>€ 4.559.749,60</b>
20	<b>SPESA DI PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011-2013 (LIMITE PER IL 2020) (C / 3)</b>				<b>€ 1.519.916,53</b>

Data 06/12/2021

Il Responsabile del servizio finanziario  
  


*c) che il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto».*

<sup>10</sup> 8. Per le strette finalità connesse alla situazione emergenziale prodottasi a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, per le annualità 2012 e 2013 è autorizzata l'assunzione con contratti di lavoro flessibile fino a 170 unità di personale per i comuni colpiti dal sisma individuati dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, e fino a 50 unità di personale da parte della struttura commissariale istituita presso la regione Emilia-Romagna, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del citato decreto-legge. Nei limiti delle risorse impiegate per le assunzioni destinate ai comuni, non operano i vincoli assunzionali di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Le assunzioni di cui al precedente periodo sono effettuate dalle unioni di comuni, con facoltà di attingere dalle graduatorie, anche per le assunzioni a tempo indeterminato, approvate dai comuni costituenti le unioni medesime e vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, garantendo in ogni caso il rispetto dell'ordine di collocazione dei candidati nelle medesime graduatorie. L'assegnazione delle risorse finanziarie per le assunzioni tra le diverse regioni è effettuata in base al riparto di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio 2012. Il riparto fra i comuni interessati avviene previa intesa tra le unioni ed i commissari delegati. I comuni non ricompresi in unioni possono stipulare apposite convenzioni con le unioni per poter attivare la presente disposizione.

8-bis. I comuni individuati nell'allegato 1 al decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e le unioni di comuni cui gli stessi aderiscono, per le annualità 2012 e 2013, sono autorizzati ad incrementare le risorse decentralizzate fino a un massimo del 5 per cento della spesa di personale, calcolata secondo i criteri applicati per l'attuazione dei commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le amministrazioni comunali nei determinare lo stanziamento integrativo devono in ogni caso assicurare il rispetto del patto di stabilità nonché delle disposizioni di cui al comma 7 dell'articolo 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Gli stanziamenti integrativi sono destinati a finanziare la remunerazione delle attività e delle prestazioni rese dal personale in relazione alla gestione dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici ed alla riorganizzazione della gestione ordinaria.

9. Agli oneri derivanti dal comma 8 si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, nell'ambito della quota assegnata a ciascun Presidente di regione e con i seguenti limiti: euro 3.750.000 per l'anno 2012, euro 20 milioni per l'anno 2013, euro 25 milioni per l'anno 2014 ed euro 25 milioni per l'anno 2016.